

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 8 “BERICA”
- VICENZA -

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE DELL’U.O.C. “PSICHIATRIA 2”

RELAZIONE SINTETICA

Il giorno 23 Novembre 2022 alle ore 11,55 al 3° piano della Palazzina Uffici dell’Azienda Ulss 8 “Berica” – V.le Rodolfi n. 37 - Vicenza, si è riunita la Commissione Esaminatrice dell’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Unità Operativa Complessa “Psichiatria 2” indetto con deliberazione n. 1209 del 21.07.2022.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 493 del 02.11.2022, ai sensi di quanto previsto dall’art. 15, comma 7 bis, lett. a) del decreto legislativo n. 502 del 1992 e della Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19 marzo 2013 (in seguito DGRV 343 del 2013), così composta tenuto conto di quanto previsto nel provvedimento di nomina soprarichiamato:

- Dott. Barra Salvatore - Direttore Sanitario - Ulss n. 8 Berica;
- Dott. Dimalta Savino – Direttore U.O.C. S.P.D.C. San Camillo de Lellis di Manfredonia - ASL FG;
- Dott. Brega Angelo – Direttore U.O.C. Psichiatria distretto di Feltre – Ulss 1 Dolomiti;
- Dott. Cacciola Massimo – Direttore Modulo Dipartimento Salute Mentale Area Nord – ASP Caltanissetta;
- Dott.ssa Di Massimo Delfina (segretario) Coll. Amm.vo Prof.le - Azienda Ulss n. 8 Berica.

dopo aver nominato il dott. Di Malta Savino - Presidente - ha preso atto del profilo professionale richiesto dal bando (sottoriportato), ha determinato i criteri generali per la valutazione dei candidati ed ha quindi proceduto alla valutazione dei curricula dei candidati presenti, con l’effettuazione e la valutazione dei colloqui.

“Profilo professionale:

Il Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) rappresenta il riferimento ed il garante clinico per la tutela della salute mentale nel territorio dell’Azienda ULSS n. 8 “Berica”. Si estrinseca nell’organizzazione unitaria e coerente delle varie articolazioni strutturali e funzionali in cui si esprime la presa in carico dei bisogni di salute mentale di una popolazione: opera pertanto per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica, concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, intervenendo primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità.

L’organizzazione del D.S.M. dell’Azienda prevede la presenza dei seguenti servizi e strutture:

- centri di salute mentale con day hospital territoriale e centri diurni;
- servizio psichiatrico di diagnosi e cura;
- comunità residenziali: C.T.R.P., Comunità alloggio, Gruppi Appartamento Protetti ed Appartamenti a grado di protezione variabile.

Il D.S.M. si caratterizza come un servizio che fornisce prestazioni ad elevata integrazione Socio-Sanitaria, ed ha il compito di attuare specifiche iniziative di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nell'ambito della Salute Mentale.

Compito del D.S.M. è di garantire, quindi, livelli uniformi e appropriati di assistenza, privilegiando la territorializzazione dell'erogazione delle prestazioni.

Ulteriori compiti assegnati al D.S.M. sono:

- predisporre annualmente un piano di previsione di budget (documento di budget) e un piano di formazione ed aggiornamento del personale;*
- attivare e alimentare regolarmente il sistema informativo regionale (S.I.R.) per la raccolta dati, prestazioni e indicatori di risultato;*
- predisporre la Carta dei servizi del Dipartimento nel sito dell'Azienda.*

Afferiscono al Dipartimento due Unità Operative Complesse che sono strettamente interconnesse organizzativamente e funzionalmente, nella logica dipartimentale di una continuità ospedale-territorio, con una forte integrazione con i servizi del Distretto Socio Sanitario, la U.O.C. Psichiatria 1 e la U.O.C. Psichiatria 2.

In particolare la 2^a Unità Operativa Complessa di Psichiatria comprende i Servizi Ospedalieri (SPDC) e Territoriali (CSM) del D.S.M. orientati alla diagnosi e alla cura e le Strutture Riabilitative psichiatriche.

Ad essa afferiscono due U.O.S.:

- L'Unità Operativa Semplice "Percorsi diagnostico-terapeutici 2", la struttura organizzativa che assicura la direzione del 3° S.P.D.C. e gestisce, in integrazione con l'U.O.S. "Percorsi diagnostico-terapeutici 1", l'attività psichiatrica territoriale dell'Azienda.*
- L'Unità Operativa Semplice "Percorsi Riabilitativi", struttura che coordina la gestione, nell'intero territorio Aziendale, delle strutture riabilitative psichiatriche semiresidenziali e residenziali a gestione diretta e convenzionata, in integrazione con l'U.O.S. "Percorsi diagnostico-terapeutici 1" e con l'U.O.S. "Percorsi diagnostico-terapeutici 2".*

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Competenze tecnico-professionali:

- esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica (attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione);*
- capacità di gestire e promuovere la cura dei pazienti nei diversi regimi assistenziali, sia in regime di ricovero (volontario o in trattamento sanitario obbligatorio), che in regime di assistenza e cura ambulatoriale nel C.S.M., diurna in semiresidenzialità e territoriale dal sostegno alla domiciliarità al contesto delle strutture residenziali del Dipartimento di salute mentale, con un approccio clinico multidisciplinare, sia nell'ambito del dipartimento che nelle aree di confine, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in funzione della soddisfazione dei bisogni di salute e delle attese di risultato dell'utenza nell'ottica della presa in carico globale del paziente;*
- capacità di gestire più strutture territoriali in un'ottica di coordinamento e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione ai bisogni dell'utenza;*
- capacità di coordinare il lavoro dell'U.O.C. prevalentemente territoriale con l'U.O.C. prevalentemente ospedaliera in un'ottica di coordinamento e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e di garanzia della continuità della presa in carico dall'ospedale al territorio;*

- capacità di gestire e coordinare un sistema complesso di strutture residenziali e semiresidenziali comprendente strutture a gestione diretta, strutture esternalizzate al privato sociale e progetti individuali personalizzati con carattere di eccezionalità;
- conoscenza delle linee guida, protocolli terapeutico-assistenziali inerenti la disciplina;
- conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale con riferimento alle normative nazionali e regionali nell'ambito psichiatrico;
- capacità di programmare sia dal punto di vista clinico che amministrativo la complessità dei percorsi terapeutico-riabilitativi in coerenza con le linee guida regionali, con la normativa vigente e con il documento di budget contrattato;
- capacità di definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse (problemi di comorbidità con dipendenza e disabilità, salute mentale in adolescenza, problemi di salute mentale nell'anziano, problematiche del neuro sviluppo);
- conoscenza e capacità di gestione nell'ambito dell'organizzazione dei servizi territoriali e ospedalieri, mirata alla promozione della salute mentale nel territorio, capacità di operare interventi preventivi e di sostegno a utenti e familiari in un clima relazionale positivo rispetto alla qualità della assistenza ricevuta;
- conoscenza delle funzioni dei servizi psichiatrici territoriali, del ruolo specifico degli stessi, della loro caratterizzazione nel percorso di presa in carico, in un'ottica di appropriatezza ed integrazione per la valutazione degli inserimenti degli utenti;
- competenze nella realizzazione e integrazione dei percorsi diagnostico – terapeutico- assistenziali in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'azienda e con la rete di assistenza sociosanitaria;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi e degli eventi sentinella, adottare le politiche aziendali del rischio clinico specifico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori tramite anche l'avviamento- potenziamento di percorsi di miglioramento continuo;
- conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza-urgenza (comprese ad esempio tecniche di BLSD);
- capacità di sviluppo delle competenze e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi sanitari e gli altri materiali sanitari;
- conoscenza della corretta tenuta della documentazione clinica.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di contrattare il budget e di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e la produttività per il raggiungimento degli obiettivi;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri servizi/unità operative, enti e associazioni;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità di attuare rapporti costruttivi con la direzione del Dipartimento e con la Direzione aziendale e il suo staff; attitudini relazionali orientate a favorire la collaborazione con le altre strutture complesse del Dipartimento di Salute Mentale ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale;
- capacità di collaborare con le strutture amministrative dedicate alla gestione degli aspetti economici, amministrativi e giuridici dell'Azienda;
- capacità di gestire i conflitti interni ai gruppi di lavoro e costruire un buon clima in ambito organizzativo orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici;
- capacità di valorizzare le differenti posizioni e componenti professionale e renderle complementari al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate, favorendo l'armonica integrazione fra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali ampliando così il ventaglio delle opportunità offerte all'utenza;
- capacità di leadership e di relazione interpersonale nonché di promozione tra i collaboratori dell'attenzione e dell'ascolto degli utenti;
- proattività nell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale coinvolgendo le figure professionali con funzioni di responsabilità nel risk management;
- promozione e vigilanza sui comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- capacità programmatiche da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa, garantendo collaborazione propositiva e la piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti gestione del rischio clinico e dell'audit, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di poter ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza dell'unità operativa;

- *garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;*
- *garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008);*
- *capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della unità operativa."*

La valutazione complessiva dei curricula e dei colloqui ha dato i seguenti risultati:

Candidato	Punteggio curriculum	Punteggio colloquio	Totale
Dott. Gardellin Francesco	30	26	56
Dott. Maggiolo Davide	36,5	29	65,5
Dott.ssa Sala Alessandra	35	27	62

La terna dei candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale dell'Ulss 8 Berica ai fini dell'attribuzione dell'incarico risulta essere la seguente:

Candidato	Punteggio totale
Dott. Maggiolo Davide	65,5
Dott.ssa Sala Alessandra	62
Dott. Gardellin Francesco	56

Presidente:

f.to Dott. Dimalta Savino

Componenti:

f.to Dott. Barra Salvatore

f.to Dott. Brega Angelo

f.to Dott. Cacciola Massimo

Segretario:

f.to Dott.ssa Di Massimo Delfina